DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI MACERATA FELTRIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

C O P I A

☒ Affissa all'Albo Pretorio il **01/04/2019** al nr. **110**

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F. ANNO 2019 – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO.	*Nr. Progr.* **10** *Data* **29/03/2019** *Seduta NR.* **2**

*Adunanza **ORDINARIA** Seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** Convocazione in data **29/03/2019** alle ore **21:00.***

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE Solita sala delle Adunanze, oggi 29/03/2019 alle ore 21:00 in adunanza ORDINARIA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*	*Cognome e Nome*	*Pre.*
ARCANGELI LUCIANO	S	PRETELLI GIACOMO	S	RENZI GINO	S
BRISIGOTTI ANDREA	S	FRANCA FRANCESCA	S		
ARCANGELI VERONICA	N	SARTORI ANDREA	S		
LAZZARI ANDREA	S	BERZIGOTTI LORIS	S		
NANNI STEFANIA CINZIA	S	GORGOLINI MASSIMILIANC	S		

Totale Presenti: ***10*** *Totale Assenti:* ***1***

Assenti Giustificati i signori:
ARCANGELI VERONICA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE del Comune, DOTT. TINTI PAOLO.

In qualità di SINDACO, il SIG. ARCANGELI LUCIANO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri:
, , .

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 10 DEL 29/03/2019

OGGETTO:
ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F. ANNO 2019 – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO.

IL CONSIGLIO COMUNALE
su proposta della Giunta Comunale

VISTO che con Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998 è stata istituita a decorrere dal 01.01.1999 l'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.PE.F.) e visto l'articolo 11 della legge n. 383 del 18.10.2001;

VISTI in particolare il comma 3 dell'art. 1 del sopraccitato Decreto Legislativo, così come modificato dall'articolo 1, comma 142 della legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente recita:

"I Comuni , con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui l comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai Comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 25.03.1999, con la quale si istituiva, per l'anno 1999, l'addizionale comunale I.R.PE.F., nella misura dello 0,2% e confermata anche per l'anno 2000 (C.C. n. 3/2000);

RICHIAMATE la deliberazioni della Giunta Comunale:

- n.14 del 03.02.2001 con la quale si variava, con decorrenza 01.01.2001, l'addizionale comunale I.R.PE.F. nella misura dell'0,4%;

- n. 8 del 21.02.2002 con la quale si variava, con decorrenza 01.01.2002 fino il 31.12.2006, l'addizionale comunale I.R.PE.F. nella misura dell'0,5%;

RICHIAMATE altresì le deliberazione del Consiglio Comunale:

- n. 4 del 02.04.2007 con la quale si approvava il Regolamento e si confermava, con decorrenza 01.01.2007 fino il 31.12.2011, l'addizionale comunale I.R.PE.F. nella misura dell'0,5%

- n. 14 del 25.06.2012 con la quale si approvava il nuovo Regolamento e si variava, con decorrenza 01.01.2012 sino il 31.12.2013, l'addizionale comunale I.R.PE.F. nella misura dell'0,6%;

- n. 34 del 04.09.2014 con la quale si approvava il nuovo Regolamento e si variava, con decorrenza 01.01.2014, l'addizionale comunale I.R.PE.F. nella misura dell'0,7%; aliquota confermata fino il 31.12.2018;

ATTESO che, dalla verifica delle spese programmate e previste nel bilancio per le annualità 2019 e 2021, non risultano esservi margini di manovra per ulteriori razionalizzazioni di spesa e che qualsiasi ulteriore riduzione rischierebbe di incidere sui livelli dei servizi pubblici resi alla collettività, nonché sul funzionamento della macchina amministrativa;

RITENUTO pertanto di definire, per l'anno 2019, la percentuale dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,75% (aumento dello 0,05% rispetto all'anno 2018);

VISTI i Decreti Ministeriale del 05.10.2007 e 22.10.2008, emanati ai sensi dell'articolo 1 comma 143, della legge n. 296 del 27.12.2006, che stabiliscono le modalità di versamento e riscossione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.PE.F.;

VISTO:

- l'articolo 35 del Decreto Legge n. 1 del 24.01.2012 nonché la circolare n. 11 del 24.03.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche Amministrazioni – Ufficio XI che disciplina l'accreditamento delle somme riscosse dall'Agenzia delle Entrate, sulla contabilità speciale di Tesoreria unica intestata a questo Ente;

- l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/06 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

- il Decreto del Ministro dell'interno del 25.01.2019, che ha differito al 31.03.2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2019/2021 da parte degli enti locali;

- l'articolo 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201 del 06.12.2011, convertito – con modificazioni – dalla legge n. 214 del 22.12.2011, che prevede che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 *(entro 30 giorni dalla data di esecutività)*, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la nota prot. n. 5343/2012 del 06.04.2012 del Ministero dell'Economica e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze - Direzione Federalismo Fiscale, che prevede la trasmissione telematica sul portale www.portalefederalismofiscale.gov.it delle deliberazioni tariffarie e dei regolamenti concernenti tributi comunali;

TENUTO CONTO che la Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Stabilità 2019) non prevede l'estensione della disposizione contenuta nell'art. 1 comma 26 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e pertanto, dall'anno 2019, è possibile prevedere l'aumento di tutti i tributi comunali;

VISTO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239 del Decreto legislativo n. 267/2000;

VISTI:

- il vigente Regolamento di Contabilità, nonché il Regolamento generale delle entrate;

- il Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;
- la legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di stabilità 2019);

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono riportate e trascritte:

1. di stabilire, per l'anno 2019, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura unica dello 0,75%;

2. di approvare il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.PE.F., composto di n. 10 articoli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale ed abroga quello approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04.09.2014;

3. di dare atto che l'aliquota così come stabilita con il presente atto decorre dal 1° gennaio 2019;

4. di dare massima pubblicità dell' aliquota nelle forme più adatte, oltre alla pubblicazione di tutta la documentazione sul sito web istituzionale del Comune;

5. di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;

6. di dare atto che, Responsabile del presente procedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" è la Sig.ra Esmeralda Forlani - Responsabile del Settore III - e gli atti possono essere consultati, con i limiti previsti dalla legge sul diritto di accesso, presso l'Ufficio Ragioneria;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere al perfezionamento della presente,

PROPONE

di applicare l'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000

Sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, esprime il seguente parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa: **FAVOREVOLE**.

IL RESP. SERV. ECONOMICO-FINANZIARIO
(F.to Esmeralda Forlani)

Sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, esprime il seguente parere di regolarità contabile: **FAVOREVOLE**.

IL RESP. SERV. ECONOMICO-FINANZIARIO
(F.to Esmeralda Forlani)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Visto il Parere del Revisore;

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000: favorevole

- il responsabile del servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica;
- il responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità contabile;

Si apre la discussione.

Il Sindaco illustra la presente proposta di deliberazione, dopo di che non essendoci interventi, pone l'argomento all'approvazione:

con n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Gorgolini M., Renzi G. e Berzigotti L.), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di rendere propria la sovraesposta proposta di deliberazione che qui si intende integralmente approvata.

Dopo di che in considerazione dell'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 7 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Gorgolini M., Renzi G. e Berzigotti L.), espressi per alzata di mano

DELIBERA

- di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI MACERATA FELTRIA

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **10** Data Delibera **29/03/2019**

OGGETTO

ADDIZIONALE COMUNALE I.R.PE.F. ANNO 2019 – DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 23/03/2019 IL RESPONSABILE DEL SETTORE III *F.to Esmeralda Forlani*
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 23/03/2019 IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO *F.to Esmeralda Forlani*

COMUNE DI MACERATA FELTRIA

(Provincia di Pesaro e Urbino)

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.

Approvato con delibera di C.C. n ___ del _____

Indice:

Articolo 1 - Ambito di applicazione

Articolo 2 – Soggetto attivo

Articolo 3 – Soggetto passivo

Articolo 4 – Criteri di calcolo

Articolo 5 – Aliquote

Articolo 6 – Modalità di versamento

Articolo 7 - Esenzioni

Articolo 8 – Soggetti Responsabili

Articolo 9 – Rinvio a disposizioni di legge

Articolo 10 - Efficacia

Articolo 1
AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla L.C. 18 ottobre 2001, n.3) e dall'52 del D.lgs. 446/1997.
2. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la Legge 27 luglio 2000, n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto Comunale e le relative norme di applicazione.
3. Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, dall'art. 1 del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360, successivamente modificato dall'art. 12 della Legge 13 maggio 1999, n. 133 e dall'art. 6, comma 12, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e come integralmente modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 296 del 27/12/2006, e successive modifiche ed integrazioni.
4. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

Articolo 2
SOGGETTO ATTIVO

1. L'addizionale in oggetto è liquidata e riscossa dal Comune di Macerata Feltria, ai sensi del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 3
SOGGETTI PASSIVI

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Macerata Feltria, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Articolo 4
CRITERI DI CALCOLO

1. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Articolo 5
ALIQUOTE

1. L'aliquota per l'annualità 2019 è stabilita nella misura dello 0,75%.
2. La predetta aliquota diventa efficace dal momento della sua pubblicazione sul portale dell'Amministrazione finanziaria, www.finanze.gov.it, ai sensi del Decreto Interministeriale 31 maggio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Per gli anni successivi tale aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti.

Articolo 6
MODALITA' DI VERSAMENTO

1. Il versamento dell'addizionale in oggetto dovrà essere effettuato in acconto e saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. L'acconto è stabilito nella misura del 30 per cento dell'addizionale ottenuta applicando al reddito imponibile dell'anno precedente le aliquote determinate dal Comune, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, commi 2 e 3 del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 7
ESENZIONI

1. Nel rispetto degli equilibri generali di Bilancio, il Consiglio Comunale, con la medesima deliberazione di variazione dell'aliquota di compartecipazione, può prevedere delle soglie di esenzione nei confronti dei cittadini che posseggano specifiche situazioni reddituali.
2. Fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale, mentre i redditi che superano la soglia di esenzione sono interamente soggetti ad imposizione.
3. Per l'anno 2019 non si prevede alcuna soglia di esenzione.

Articolo 8
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Responsabile della gestione del procedimento di variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è il Responsabile dei Servizio Economico-Finanziario. In ordine agli adempimenti consequenziali all'adozione della delibera di variazione può provvedere, anche tramite un diverso Responsabile del procedimento da lui stesso nominato.
2. Responsabile in ordine al procedimento di verifica e riconoscimento delle esenzioni, eventualmente stabilite, è il Responsabile del Servizio Tributi coadiuvato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario.

Articolo 9
RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa rinvio alle disposizioni di legge.

Articolo 10
EFFICACIA

1. Il presente Regolamento entra in vigore, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, il 1° gennaio 2019

Verbale nr. 03 – 23 Marzo 2019

OGGETTO: addizionale comunale all'I.R.EP.F. anno 2019 – determinazione delle aliquote ed approvazione nuovo regolamento – proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 22/03/2019.

In data odierna il sottoscritto Revisore dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio dell'Unione Comunale nr. 45 del 24/11/2016, ha preso in esame la

Proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 22.03.2019

La proposta di delibera è giustificata

> "*dalla verifica delle spese programmate e previste nel bilancio per le annualità 2019 e 2021,* [per le quali] *non risultano esservi margini di manovra per ulteriori razionalizzazioni di spesa e che qualsiasi ulteriore riduzione rischierebbe di incidere sui livelli dei servizi pubblici resi alla collettività, nonché sul funzionamento della macchina amministrativa*".

Viene quindi proposto "*di definire, per l'anno 2019, la percentuale dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,75% (aumento dello 0,05% rispetto all'anno 2018)*".

La proposta tiene conto "*che la Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Stabilità 2019) non prevede l'estensione della disposizione contenuta nell'art. 1 comma 26 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e pertanto, dall'anno 2019, è possibile prevedere l'aumento di tutti i tributi comunali*"

Dalla proposta consegue il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale I.R.PE.F.

ESAMINATA

la proposta di deliberazione in oggetto, unitamente al testo del regolamento allegato, e, dopo averla discussa con l'addetto al Servizio Finanziario in merito alla necessità della sua adozione e al puntuale rispetto della normativa di settore vigente, come nel testo richiamata,

PRESO ATTO

- del parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147/bis, a firma della responsabile del servizio finanziario;

- del parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, e art. 147/bis, comma 1, TUEL, a firma della responsabile del servizio finanziario;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla adozione della delibera da parte del Consiglio Comunale.

Macerata Feltria / Jesi, 23 marzo 2019

Il Revisore Unico

Dott. Sergio Moretti

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI ANCONA
Dott. Sergio Moretti
SEZ. A N. 253

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Sig. Luciano Arcangeli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Tinti

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal **01/04/2019** al **16/04/2019**.

Macerata Feltria, lì 01/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Tinti

È copia conforme all'originale.

Macerata Feltria, lì 01/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Tinti

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diventerà esecutiva:

☒ trascorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Macerata Feltria, lì 01/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Paolo Tinti

☒ E' stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** (ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267);

Macerata Feltria, lì 01/04/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Tinti